

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile</b>				
43	Ciociaria Editoriale Oggi	13/03/2017	<i>IL PADOVA A... META' DELL'OPERA SUL SORA</i>	2
30	Il Gazzettino - Ed. Padova	13/03/2017	<i>KIOENE DETERMINATA E FINALMENTE REATTIVA (M.Salmaso)</i>	4
37	Il Mattino di Padova	13/03/2017	<i>KIOENE, ORGOGLIO E RISCATTO BATTUTA SORA IN GARA UNO</i>	6
35	Il Messaggero - Ed. Frosinone	13/03/2017	<i>SORA RIPARTE CON UNA SCONFITTA VINCE PADOVA 3-0</i>	8
55	La Gazzetta dello Sport - Ed. Roma	13/03/2017	<i>UNA SERATA STORTA PER LATINA E SORA</i>	9
37	La Provincia Frosinone	13/03/2017	<i>PADOVA METTE META' DELL'OPERA IN CASSAFORTE</i>	10
<b>Rubrica Volley: A1 e A2 maschile - siti web</b>				
	Le-Ultime-Notizie.eu	12/03/2017	<i>KIOENE PADOVA, TUTTA UNALTRA MUSICA AI PLAY OFF CHALLENGE: BATTUTA SORA 3-0</i>	13
	Tg24.info	12/03/2017	<i>VOLLEY SUPERLEGA BIOSI' INDEXA SORA, ALTRO STOP A PADOVA IN GARA 1 DEI PLAYOFF</i>	14

# Il Padova a... metà dell'opera sul Sora

**Volley Superlega** Gara 1 playoff alla Kioene, rivincita fra 7 giorni. I volsci provano a riaprirla nel terzo ma si arrendono ai vantaggi

 **17**

● I palloni messi a terra dal bielorusso del Sora Miskevich: top scorer della gara di ieri

<b>Padova</b>	<b>3</b>
<b>Sora</b>	<b>0</b>

## Kioene Padova

Zoppellari, Giannotti 12, Maar 10, Volpato 6, Averill 7, Fedrizzi 10, Balaso (L); Shaw, Koncilija 1, Milan 6. Non entrati: Bassanello, Link, Sestan. Coach: Valerio Baldovin

## Biosì Indexa Sora

Gotsev 13, Tiozzo 2, Rosso 7, Mattei 3, Seganov 1, Miskevich 17, Kalinin (L); Santucci, De Marchi 3. Non entrati: Marrazzo, Corsetti (L), Lucarelli, Mauti, Sperandio. Coach: Bruno Bagnoli

**Parziali:** 25-21, 25-20, 26-24

Arbitri: Satanassi-Pozzato.

**Note** - Durata set: 26', 25', 30'. Tot. 1h 21'; spettatori: 1102; incasso: 1.699 euro MVP: Francesco Zoppellari (Kioene Padova)

**Statistiche** - Padova errori 14, ace 5; Sora errori 10, ace 3. Muro: Padova 4, Sora 5. Ricezione: Padova 43%, Sora 38%. Attacco: Padova 46%, Sora 40%

## GARA UNO

Alla Kioene Arena, mutando l'ordine degli addendi, e cioè passando dalla regular season ai playoff per il quinto posto, il risultato non cambia. E' di nuovo Padova come due settimane fa ad aggiudicarsi la gara.

Vincendo la prima sfida di questi ottavi Play Off Challenge UnipolSai, partendo a razzo e do-

po due set, guidati sempre dai bianconeri di casa, nell'ultimo parziale impedendo agli ospiti di riaprire il match. La squadra di casa ci ha creduto ed ha chiuso ai vantaggi un terzo parziale che si era messo subito in salita per i veneti. La regia di Zoppellari, le difese di Balaso e le prove dei centrali patavini hanno fatto la differenza.

Il primo break della partita è di marca patavina, con Giannotti molto positivo e l'attacco out di Rosso che porta il punteggio sull'8-5. Gli ospiti faticano a riprendere in mano il gioco e Maar costringe coach Bagnoli al time out dopo la diagonale che vale il provvisorio 18-13. Il primo set ball lo mette a terra Fedrizzi sul 24-20 ed è un fallo in attacco di Miskevich a chiudere 25-21 il parziale.

Molto più combattuto l'avvio di secondo set, anche se ad un tratto Sora sbaglia troppo al servizio, favorendo la Kioene che allunga 11-8. Da qui Padova non molla più il vantaggio, aumentandolo ulteriormente sul 21-15 grazie alla battuta insidiosa di Volpato che permette ad Averill di contrattaccare positivamente. Coach Bagnoli getta nella mischia De Marchi ma questo non basta: Maar chiude 25-20.

Reazione rabbiosa della Biosì Indexa che inizia forte al servizio il terzo set scavando il vantaggio di 1-5. Gli ex De Marchi e Rosso aumentano il divario (3-9) e coach Baldovin manda in campo Milan per Maar. Azione dopo azio-

ne, i bianconeri recuperano lo svantaggio ed è proprio Milan a mettere a terra il 15-15. Nasce un bel testa a testa e sul 22-24, Padova mette a terra due muri che riaprono il set. L'attacco fuori di De Marchi e il muro su Seganov chiudono 3-0 il match.

## Gara 2 a Sora

La Kioene Padova tornerà in campo domenica 19 marzo (ore 18.00) al Pala Globo Luca Polsinelli di Sora. La sfida si potrà seguire in diretta streaming su **Le-ga Volley Channel** ([legavolley.it/lvc](http://legavolley.it/lvc)).

La eventuale Gara 3 si disputerà mercoledì 22 marzo alle ore 20.30 alla Kioene Arena.

## Hanno detto

Francesco Zoppellari (Kioene Padova): «Oggi - ieri sera, ndr - era molto più difficile vincere contro Sora. Stiamo affrontando con grande motivazione questi play off e si è visto. Siamo stati in grado di sfruttare il fattore campo e questo ci potrebbe comunque avvantaggiare anche in caso di un'eventuale Gara 3. E' la mia prima partita da Mvp e ne sono molto contento. Dedico questa vittoria a mio padre e alla mia famiglia».

Francesco De Marchi (Biosì Indexa Sora): «Abbiamo commesso i soliti sbagli, me compreso. Dovremo rimanere concentrati e limitare quegli errori che ci hanno condizionati nei momenti chiave. Ora dovremo allenarci al meglio per riaprire la serie e giocare il passaggio in gara 3». ●

L'eventuale  
spareggio  
(Gara 3)  
si giocherà  
in Veneto  
mercoledì  
22 marzo

## L'altra sfida va al Milano Latina battuta per 3-1

● La Revrive Milano si aggiudica la gara di andata degli ottavi Superlega Playoff Challenge UnipolSai. Supera la Top Volley in quattro set e venerdì ha la prima possibilità di chiudere la serie. Latina ha subito alcuni turni in battuta e non ha saputo reagire nel reparto muro-difesa. Ancora l'ex Skrimov migliore in campo con 21 punti. Luca Monti ha schierato Sbertoli al palleggio e Adamajtis opposto, De Togni e Galassi centrali, Hoag e Skrimov schiacciatori, Cortina libero. Daniele Bagnoli ha risposto con Sottile in regia e Fei opposto, Rossi e Gitto al centro, Maruotti e Ishikawa di banda, Fanuli libero.



# Kioene determinata e finalmente reattiva

*Dopo l'ottima partenza grazie anche all'ispirata e precisa regia di Zoppellari, i bianconeri si smarriscono nel terzo set, poi lo agguantano con due rimonte*

**Massimo Salmasso**

Buona la prima. E ottima la grande rimonta del terzo set. La Kioene inizia con il piede giusto i play-off Challenge Cup lasciando ancora a bocca asciutta Sora, che torna da Padova con il secondo 3-0 sulle spalle nel giro di un paio di settimane. Uno a zero nella serie, quindi, con il ritorno che si giocherà domenica prossima a Sora e l'eventuale bella mercoledì 22 marzo, ancora a Padova. Una partita che la squadra di Baldovin ha gestito al meglio nei primi due set, grazie all'ispiratissima prestazione di Zoppellari (preferito ancora a Shaw in regia), mettendoci poi la ciliegina con la rimonta da 3-10 e da 22-24 nel terzo set. Meritatissimo, alla fine, il titolo di mvp per il giovane palleggiatore padovano doc (classe '97) che certamente non ha i centimetri di Shaw ma che in questo momento fa girare la squadra al meglio, dimostrando un'intelligenza tattica davvero eccellente.

Basta guardare la distribuzione del suo gioco: precisa, intelligente e soprattutto in grado di variare in funzione del momento dei propri schiacciatori. Insomma, un regista vero.

La cronaca dei primi due set è più o meno un monologo bianconero con Sora a soffrire molto sull'attacco in banda, costretta a rinunciare a Kalinin schierato al posto di Santucci, febbricitante, nel ruolo di libero. Due set in cui l'unico a tentare di tenere a galla la Biosi è il solito Miskevich che Seganov innesca con continuità.

L'imprevedibile capita in avvio di terzo set con la Kioene che smarrisce improvvisamente il filo del gioco. Sora, con De Marchi in campo al posto di Tiozzo, scappa fino al 3-10 con Baldovin ad inserire Milan per Maar. Un set che sembra segnato e che invece si riapre improvvisamente grazie al servizio dei bianconeri che impattano sul 15 pari. Sora sembra smarrita ma riesce comunque a piazzare un mini-break che gli consente di arrivare fino al 22-24. E qui è

il (fino a quel momento) latitante muro di Padova a materializzarsi improvvisamente: Koncilja (entrato per Averill), mette finalmente il bavaglio a un devastante Gotsev, il resto lo fanno un errore di De Marchi e due muri di fila di Milan che girano incredibilmente il set, chiudendo il conto. Padova rimane stregata per la squadra di Bruno Bagnoli che, stranamente, ha seguito tutta la partita da seduto («Non volevo mettere più pressione alla squadra che stava sbagliando molto in battuta» ha detto alla fine il tecnico mantovano). Un successo che non fa una grinza con un avversario che ha sbagliato troppo nei momenti più importanti, e che premia la voglia con cui questa Kioene vuole affrontare il play-off per il quinto posto. A proposito: il successo di Modena nella bella dei quarti di finale dei play-off scudetto ha detto che sarà Verona l'avversario di chi passerà il turno tra Padova e Sora. Un motivo in più per cercare di non lasciare nulla di intentate e di riportare un bel derby alla Kioene Arena.

## L'ALZATORE

Preferito a Shaw  
ha confermato  
le sue doti  
con intelligenza



**BELLA PROVA**  
 I bianconeri hanno esibito un'ottima pallavolo nella gara vinta con Sora

**SERIE C**

Lo Zr La Fenice di Bagnoli di Sopra ha vinto la Coppa Veneto nella finale maschile disputata a Bassano del Grappa, battendo per 3-1 il volley Treviso (25-23, 25-21, 17-25, 25-20). In campionato, il big match del girone B di C femminile premia il Team Volley 2007. A Galliera Veneta la squadra di casa si aggiudica il derby con il Legnaro Pgs 2000 per 3-0 (25-20, 25-23, 25-19), vittoria che vale il primo posto e un'ipoteca sulla vittoria del campionato: a sette giornate dalla fine Galliera ha ora otto punti di vantaggio sulle prime inseguitrici Asolo e Legnaro. Nel girone C sconfitta per 3-1 a Montecchio Maggiore con il Castellana per il Vergati Eagles, che getta un'occasione di tornare in corsa per i play off, soprattutto visti i risultati della concorrenti. Preganziol (terza ora con quattro lunghezze sul Vergati) perde infatti ad Abano con il Thermal che con il 3-2 guadagna invece tre punti importanti in chiave salvezza. Vittoria per 3-1 con Feltre in casa anche per il Ju'sto che resta così in zona tranquilla. Altro derby di alta classifica in campo maschile con il Valsugana che, nel girone B, batte la Kione 3-0 e raggiunge per il momento la vetta del girone con un punto in più di Zanè, che però ha giocato una partita in meno. Nel girone A, ferma la capolista Zr Impianti, vittoria a Mestrino sul Came per il Vergati Eagles che resta così al secondo posto.



Codice abbonamento: 125361

**VOLLEY SUPERLEGA** » I PLAYOFF DI CONSOLAZIONE

# Kioene, orgoglio e riscatto battuta Sora in gara uno

Ospiti piegati 3-0, domenica prossima trasferta in Lazio. Ai quarti c'è Verona  
Nel sestetto di partenza schierato il giovane Zoppellari, preferito a Shaw

**KIOENE PADOVA 3**

**BIOSÌ INDEXA SORA 0**

(25-21, 25-20, 26-24)

**KIOENE PADOVA:** Zoppellari, Giannotti 12, Volpato 6, Averill 7, Maar 10, Fedrizzi 10, Balaso (libero); Shaw, Koncilja 1, Milan 6. Non entrati: Bassanello, Link, Sestan. **All. V. Baldovin**

**BIOSÌ INDEXA SORA:** Seganov 1, Miskevich 17, Mattei 3, Gotsev 13, Tiozzo 2, Rosso 7, Kalinin (libero); Santucci, De Marchi 3. N.e.: Marrazzo, Corsetti (libero), Lucarelli, Mauti, Sperandio. **All. B. Bagnoli**

**Arbitri:** Satanassi di Ravenna e Pozzato di Bolzano.

**Note:** durata set: 26', 25', 30'. Padova: battute vincenti 5, battute sbagliate 14, ricezione 43% (ricezione perfetta 21%), attacco 46%, muri vincenti 4, errori 19. Sora: bv 3, bs 10, ric. 38% (ric. perf. 20%) att. 40%, mv 5, err. 24.

**di Diego Zilio**

► PADOVA

Inutile nascondere: l'anno scorso questi playoff di consolazione erano stati un po' snobbati. Adesso l'atteggiamento è ben diverso. C'era da riscattare una

stagione regolare al di sotto delle attese in casa Kioene, e quindi serviva mostrare al pubblico padovano la voglia di reagire. E quella voglia si è vista, almeno in gara 1.

Domenica prossima gli uomini di Baldovin avranno l'occasione di accedere ai quarti di finale, andando a imporsi a Sora. Ma intanto si sono accaparrati come minimo il diritto a disputare l'eventuale "bella" in casa, dopo una partita convincente contro un avversario, forse, non altrettanto motivato. Il 3-0 finale bisca quello di due settimane fa in regular season e il protagonista, come allora, è Francesco Zoppellari.

Il giovane alzatore è stato preferito a Shaw in cabina di regia e la mossa ha pagato. Certo, il diciannovenne padovano cede qualche centimetro al collega americano ma, quanto a intelligenza nella gestione tattica del

match e morbidezza di tocco gli è sicuramente superiore. Encomiabile la sua distribuzione del gioco e, a giovarsene, sono stati i compagni, in particolare Giannotti nel primo set e Fedrizzi in generale: due che con il regista a

stelle e strisce faticano a esprime-

mersi al meglio. «Era importante iniziare questi playoff così» il commento del tecnico Valerio Baldovin. «Sono contento soprattutto per i pochi errori commessi nel complesso. Abbiamo disputato due buoni set, reagendo alle difficoltà nel terzo. La scelta di confermare Zoppellari? Aveva giocato bene due settimane fa, era giusto partire con lui. Questi ragazzi hanno bisogno di giocare per crescere e dimostrare il loro valore, e anche per questo puntiamo ad andare avanti il più possibile in questa fase».

Primo set condotto sin da subito dalla Kioene, che raggranelle quattro lunghezze sul 12-8 e le difende sino alla fine. Giannotti e Fedrizzi guidano l'attacco di casa, chiamati in causa con regolarità da Zoppellari. Per

contro, nelle file ciociare, Kalinin sostituisce come libero il febbricitante Santucci, ma l'unico a passare con una certa costanza è il bielorusso Miskevich: tutto ciò rende scontato il gioco degli ospiti che, peraltro, ci mettono molto del loro per rendere

facile la vita ai padroni di casa, infilando 11 errori punto nel parziale. A quel punto ci si sarebbe aspettati la reazione della Biosì e invece il copione non è variato di molto, con Miskevich pressoché unico terminale offensivo laziale anche nel secondo set e Padova che si giova della crescita di Maar, in un parziale che segue lo stesso andamento del precedente. Sul 21-15 Bagnoli getta nella mischia anche il padovano "Cico" De Marchi, per non toglierlo più e, visto come stavano giocando sino a quel punto i compagni, stupisce che la mossa non sia stata eseguita prima. Nel terzo Volpato e compagni accusano un lieve calo nervoso, patendo di più in ricezione. Emerge però il carattere: sotto 3-10 il sestetto di casa trova la forza per riaprire la frazione raggiungendo la parità sul 15-15. La Kioene limita i suoi errori e trova dai nuovi entrati Milan e Koncilja i punti che servono: a far calare il sipario un pallone schiacciato fuori da De Marchi e un muro di Milan. Il primo passo è fatto. Verona, piegata da Modena 3-1 ed eliminata dalla corsa scudetto, attende la vincitrice.

**COACH  
BALDOVIN**

Sono contento soprattutto per i pochi errori commessi. Abbiamo disputato due buoni set, reagendo alle difficoltà nel terzo



















